

Distretti del Cibo

Videoconferenza Comitato Promotore del

“DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITÀ DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO”

Verbale di Riunione n.1/2020

L'anno duemilaventi, il giorno diciotto del mese di giugno, alle ore 18:00, su convocazione del GAL Titerno S.C.ar.L. in qualità di soggetto Capofila del Comitato Promotore del Distretto Agroalimentare di Qualità della Provincia di Benevento (DAQ), si è svolta in videoconferenza una riunione avente all'ordine del giorno:

-ricognizione sullo stato della procedura di riconoscimento del Distretto (DAQ)

-avvio delle operazioni e delle attività per addivenire alla costituzione del soggetto giuridico in rappresentanza del DAQ della Provincia di Benevento.

Alle ore 18:00 risultano presenti presso la sede operativa del Gal Titerno in Cerreto Sannita: per il GAL Titerno: il Presidente Lorenzo Urbano, l'AD dott. Elio Mendillo ed i Consiglieri Silvio Garofano e Carmine Fusco, il RAF Immacolata Lavorgna, gli impiegati Rag. Luigi Di Crosta, Dr. Orestina Ventriglia e Arch. Carmen Parente;

- risultano collegati in videoconferenza:

per la CIA di Benevento, il Presidente Raffaele Amore;

per la Coldiretti di Benevento il direttore Gerardo dell'Orto;

per la CNA di Benevento Carmine Pavone;

per Confcooperative Campania Filippo Colandrea;

per il Comune di Guardia Sanframondi il sindaco Floriano Panza;

per la “Cantina di Solopaca” il Presidente Carmine Coletta;

per la Cantina del Taburno Giovanni Esposito;

per il Consorzio Cecas Nicola Mastrocinque;

per il GAL Taburno il coordinatore Costantino Caturano ed il RAF Vincenzo Mataluni;

per il GAL Alto Tammaro il coordinatore Massimo Di Tocco;

per il GAL Fortore il Presidente Davide Minicozzi.

Funge da Presidente della riunione il sig. Lorenzo Urbano in qualità di legale rappresentante del Gal Titerno, il quale chiama la dott.ssa Orestina Ventriglia a fungere da segretaria, che accetta ringraziando per l'invito rivoltole.

Preliminarmente, prende la parola il Presidente, che, anche a nome di tutti i Consiglieri e del RAF, rivolge agli intervenuti i propri saluti con l'auspicio di svolgere un lavoro sinergico e di fattiva collaborazione al fine di portare a termine tutti gli adempimenti e le incombenze necessarie alla costituzione del DAQ.

Prende la parola l'AD del GAL Titerno dr Elio Mendillo, il quale rivolge il proprio benvenuto a tutti gli amici partecipanti, manifestando al contempo il proprio rammarico rispetto ai soci del GAL e altri soggetti interessati non presenti, ancorchè invitati a mezzo mail e attraverso call e recall telefoniche, effettuate dalla struttura del GAL Titerno. L'AD espone un breve riepilogo su tutte le attività fin qui svolte, risalenti già al mese di gennaio 2019, allorquando si diede avvio al processo di

distrettualizzazione conseguentemente il dettato del Regolamento Regionale di attuazione della Legge n. 20 dell'8 Agosto 2014 normante i Distretti Agroalimentari di Qualità e i Distretti Rurali.

Precisa che quanto andrà ad esporre riflette la posizione del Gal Titerno che ne ha discusso approfonditamente nel Consiglio di Amministrazione conclusosi prima dell'avvio della presente riunione.

Successivamente, dopo diverse altre riunioni, diversi incontri di animazione e a seguito di varie intese intervenute sia con i Funzionari Regionali che con i Soci e i soggetti promotori, il GAL Titerno, in qualità di soggetto capofila, ha presentato in data 27 dicembre 2019 la domanda per l'individuazione del Distretto Agroalimentare di Qualità della Provincia di Benevento, avendo ricevuto in totale 244 manifestazioni d'interesse (192 imprese agricole, 18 imprese di trasformazione, 13 enti pubblici, 2 enti di ricerca, 3 come altre imprese, 17 altri soggetti), alle quali ne andrebbero aggiunte di ulteriori, ricevute post-presentazione. Successivamente, in data 7 Febbraio 2020, la Regione Campania notificava al Gal Titerno, il DD n. 31 avente ad oggetto "Legge Regionale n. 20/2014-Approvazione elenchi dei Distretti individuati ai sensi del DRD n. 183 del 23/10/2019" al quale seguiva successiva rettifica ed integrazione con il DD n. 35 del 13 Febbraio 2020; ed ancora, con il DD n. 54 del 06 Marzo 2020 avente ad oggetto "Individuazione dei Distretti del Cibo della Regione Campania e comunicazione al MIPAAF, relativo elenco" il nostro DAQ viene inserito nel Registro Nazionale dei Distretti del Cibo del Mipaaf.

Al fine di costituire formalmente il soggetto giuridico rappresentante il DAQ erano stati previsti dei termini, di volta in volta prorogati, entro i quali occorreva svolgere alcune attività preliminari, quali lo svolgimento di almeno tre incontri pubblici di animazione. In ultimo, proprio nella giornata di ieri, è pervenuta una PEC da parte della Regione Campania con la quale ci è stato comunicato il termine ultimo per la Costituzione del Distretto, corrispondente alla data del due Settembre p.v. (novanta giorni decorrenti dall'Ordinanza Regionale n. 55 del cinque Giugno u.s.).

A questo punto, L'AD manifesta la propria preoccupazione rispetto a tutto quanto da svolgersi in tempi molto ristretti, anche in considerazione del periodo feriale che sostanzialmente impedirebbe lo svolgimento delle attività durante il mese di Agosto e che quindi, di fatto, ricondurrebbero il predetto termine al 20/25 luglio p.v.; infatti, oltre a dover organizzare almeno tre incontri pubblici di animazione, ma il suggerimento sarebbe di effettuarne quattro, suddivisi per comparti territoriali e produttivi, per come riferibili rispetto ai quattro GAL/sub ambiti territoriali interessati, occorrerebbe necessariamente ed urgentemente procedere ad una puntuale ricognizione dei soggetti ancora interessati a partecipare alla Costituzione del Distretto, presumendo che, nel frattempo, possano essersi verificate variazioni. A tal uopo, considerata la numerosità delle manifestazioni di interesse ricevute, invita tutti i partecipanti, ma in particolar modo le Associazioni e le Cantine cooperative, a voler verificare subito tale ipotesi. Inoltre, considerata la difficoltà rispetto all'organizzazione degli incontri pubblici di animazione, stante ancora gli impedimenti legati all'emergenza sanitaria, l'A.D. propone di svolgerli in modalità videoconferenza o, laddove possibile, presso Comuni e/o Enti che abbiano a disposizione spazi adatti.

Proseguendo, l'A.D., rammenta che, in sede di presentazione della domanda per l'individuazione del DAQ, sulla scorta delle intese ed indicazioni ricevute di volta in volta dalla Cabina di Regia, è stata allegata, così come richiesto, la bozza di Statuto relativo alla Costituzione Giuridica del DAQ stesso, prevedendo in tale sede la costituzione di una società consortile a responsabilità limitata. L'A.D. propone quindi ai partecipanti di procedere alla conseguente costituzione e, al fine di rendere sostenibile il momento notarile, data la numerosità delle adesioni ricevute, propone una modalità di costituzione progressiva. Specifica, pertanto, che potrebbe procedere alla costituzione un nucleo promotore ristretto, aperto a tutti i Soggetti aderenti che fossero disponibili, con informativa

preliminare a tutti i medesimi. Costituita la società questa procederebbe immediatamente a deliberare un aumento di capitale scindibile, fissando un tetto massimo abbondantemente congruo al fine di consentire a tutti gli Operatori interessati di poter sottoscrivere e concedendo un termine non inferiore a sei mesi con possibilità di procedere anche in itinere ad iscrizione per fasi degli aumenti parziali eseguiti. Tale modalità consentirebbe specialmente per i micro Operatori di poter procedere a sottoscrizione con un semplice bonifico senza necessità di passaggi notarili.

L'A.D., in considerazione di tutte le criticità esposte, manifestando ancora la propria preoccupazione a compiere tutti gli adempimenti in tempi stretti, invita tutti a fornire il proprio indispensabile e fattivo contributo per la realizzazione delle attività, collaborando, inoltre, a fornire ai soggetti da loro presentati apposita scheda utile all'individuazione dei Soci e necessaria ad individuare e raccogliere la quota di partecipazione al costituendo DAQ; scheda che provvederà a redigere la struttura del GAL Titerno in tempi assai brevi.

L'AD, approfittando dell'occasione, inoltre, comunica che il GAL Titerno sta realizzando un nuovo progetto, così come anticipato telefonicamente dalla struttura, denominato "*Sannio Falanghina on Web*", coerentemente con la "PROGRAMMAZIONE AZIONI SANNIO MASTER + WINE" nell'ambito delle azioni di "*Sannio Falanghina Città Europea del Vino 2019*", utile ad attivare uno strumento di promozione e valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità, in particolare dei vini, delle produzioni dell'artigianato tipico, artistico e tradizionale, dei servizi di accoglienza e dei Territori del Sannio beneventano con la connessa offerta ambientale, culturale e museale. Si tratta di un portale Web con associate web-App, che possa costituire una verina virtuale e promozionale, non solo del territorio ma anche delle aziende e delle produzioni tipiche, food e non food in maniera tale da essere utile sia dal punto di vista turistico, che del business dei soggetti partecipanti. L'A.D. rivolge un caloroso invito a tutti a voler rendersi partecipi a tale iniziativa promuovendola e divulgandola quanto più possibile. Comunica, inoltre, che sul sito del Gal Titerno è già pubblicato l'avviso esplorativo e la manifestazione d'interesse da presentare gratuitamente per gli interessati che dovranno produrre contenuti informativi e video-fotografici che saranno pubblicati nella infrastruttura a realizzarsi.

A questo punto, esaurita la propria esposizione, chiede il contributo ed il parere di ogni singolo partecipante.

Interviene il direttore della Coldiretti di Benevento, Gerardo Dell'Orto che chiede quali siano in concreto i passaggi operativi che dovranno essere effettuati per poter addivenire alla Costituzione del DAQ.

L'AD, in risposta, propone di formare al più presto un nucleo costitutivo atto a sottoscrivere il capitale sociale con una quota iniziale di partecipazione e quindi costituire la società, con un organo di governance eventualmente anche provvisorio, per poi addivenire a quello definitivo in un secondo momento, deliberando, a valle della costituzione, un aumento di capitale sociale scindibile, necessario all'ingresso di eventuali nuovi Soci, in maniera tale da poter velocizzare la procedura considerato il poco tempo a disposizione.

Interviene il coordinatore del GAL Taburno Costantino Caturano che chiede delucidazioni sulle modalità di sottoscrizione dei soci, ovvero chiede se tutti coloro che inizialmente avevano presentato la propria manifestazione di interesse fossero obbligati a partecipare alla costituzione della nuova Società entro la data ultima del 2 Settembre, in quanto aderenti nella fase di individuazione del Distretto, oppure se potessero rinunciarvi o eventualmente subentrare dopo tale data a seguito della delibera di aumento di capitale.

Il Dr. Elio Mendillo, ringraziando il dr. Caturano per il prezioso intervento, avendone sorvolato in merito durante la propria esposizione, comunica che già si era posto il problema e che, a tal proposito, si era già confrontato informalmente con la Regione Campania significando che la manifestazione d'interesse nel format allegato all'avviso regionale e presentata dai vari soggetti che hanno aderito al Distretto in fase di Individuazione non risponde ad un'obbligazione irrevocabile e, dunque, considerato anche il tempo trascorso, eventuali defezioni sopravvenute non dovrebbero costituire un motivo di decadenza dalla individuazione già conseguita. Piuttosto è necessario mantenere il rispetto dei requisiti minimi di numerosità ai fini della rappresentatività. In tal Senso era stata valutata illo tempore, prima del blocco Covid, l'opportunità di significare quanto innanzi con specifica Pec alla Regione, significando, inoltre, la valenza plurima delle adesioni da parte delle Cooperative Agricole con conferimento obbligatorio da parte dei soci cooperatori.

L'AD esorta, ancora una volta, ad organizzare subito insieme un'agenda relativa agli incontri pubblici di animazione e alla verifica dei soggetti interessati alla costituzione del soggetto giuridico di rappresentanza del DAQ in questa prima fase.

Interviene il Presidente della CIA di Benevento, Raffaele Amore che dichiara di essere perfettamente concorde con quanto esposto fin qui dall'AD del GAL Titerno e, manifestando piena fiducia nell'operatività di tutti, offre la sua piena disponibilità nel supportare le prossime azioni del GAL Titerno e di tutto il Comitato Promotore affinché si possa addivenire alla Costituzione del soggetto giuridico rappresentante il Distretto Agroalimentare di Qualità della Provincia di Benevento.

Interviene Giovanni Esposito in rappresentanza della Cantina del Taburno, il quale ringraziando per l'invito alla videoconferenza, preferisce, in tale sede, ascoltare il resto dei presenti essendosi inserito da poco in questo processo.

Si aggiunge alla riunione alle h 18.40 il Presidente della Cantina Sociale "La Guardiense" Domizio Pigna, che dopo aver ricevuto breve riassunto da parte del dr. Mendillo, rispetto a quanto fin ora detto, comunica di essere concorde nel procedere con concretezza e velocità per la Costituzione del Distretto nelle modalità proposte dal Gal Titerno anche senza attendere la conferma da parte di tutte le 244 entità, che hanno aderito a Dicembre all'individuazione del DAQ, di partecipare alla costituenda società nella fase iniziale e considerando che potranno ben aggiungersi nuove adesioni da parte di Operatori che non aderirono alla fase iniziale.

Interviene il Presidente del GAL Fortore Davide Minicozzi, che concorda con quanto esposto dal dr. Elio Mendillo e propone l'esecuzione di un lavoro di coordinamento da effettuarsi da parte di tutti e quattro i GAL interessati, in maniera tale da sviluppare un unico format di adesioni, provvedendo tutti a sollecitare i soggetti interessati ad ognuno più vicini attraverso call e recall.

Prende la parola Carmine Coletta, Presidente della "Cantina di Solopaca", il quale condivide il percorso fatto e proposto finora dall'AD Elio Mendillo per l'individuazione del DAQ della Provincia di Benevento nonché per la costituzione del soggetto di rappresentanza come sin qui proposto e si dichiara disponibile per l'organizzazione e per ospitare uno dei tre incontri pubblici di animazione, presso la propria Cantina.

Interviene il coordinatore del GAL Alto Tammaro Massimo Di Tocco, il quale, dichiarandosi d'accordo con la proposta del Gal Titerno, si rende disponibile nel supportare tutti gli eventuali adempimenti.

L'AD del GAL Titerno sottolinea l'importanza di stabilire al più presto un'agenda sui tre incontri pubblici di animazione proponendo di svolgerne due riferibili al prodotto Vino ed uno avente tema olio,

comunicando la disponibilità dello stesso Gal Titerno a dare costanti informazioni al comitato promotore su ogni avanzamento.

Prende la parola il Sindaco di Guardia Sanframondi Floriano Panza, che, concordando sulle proposte avanzate dal dr. Mendillo, comunica la propria disponibilità a coadiuvare all'organizzazione dei tre incontri di animazione proponendo come location la cantina "La Guardiense" e la "Cantina di Solopaca".

Prende nuovamente la parola Domizio Pigna, dichiarando la disponibilità a svolgere un incontro presso la sala conferenze della propria Cantina.

Interviene brevemente il rappresentante della CNA di Benevento Carmine Pavone, che si dichiara d'accordo con le proposte del Gal Titerno e chiede a tutti gli associati di collaborare.

Il dr. Mendillo invita il Presidente della CIA di Benevento, anche in virtù della propria carica di Presidente dell'Associazione Olivicoltori Sanniti, ad individuare una location che possa ospitare l'incontro di animazione avente a tema l'olio come prodotto protagonista.

Raffaele Amore conferma la sua disponibilità e suggerisce di organizzare tale incontro nel Comune di Benevento, riservandosi di individuare la location più opportuna.

Al fine di procedere con immediatezza a calendarizzare gli incontri di animazione il dr. Elio Mendillo invita quanti si sono resi disponibili all'organizzazione di voler procedere ad una veloce verifica e dare un feedback in 48/72 ore.

A questo punto, L'AD del GAL Titerno chiede ai rappresentanti degli Enti/Associazioni di fare una richiesta esplicita presso i propri Enti di appartenenza, affinché facciano pervenire, al più presto, la propria disponibilità a partecipare alla fase costitutiva del Distretto provvedendo a comunicare la propria quota di sottoscrizione; l'A.D. precisa che quanti più saranno i soggetti sottoscrittori del costituendo DAQ, più forte e qualificata risulterà essere la rappresentanza del costituendo Distretto; nel frattempo, il GAL Titerno si terrà operativo e disponibile a fornire ogni comunicazione utile al Comitato Promotore, così come ogni indicazione sarà fornita se richiesta.

Interviene Costantino Caturano, coordinatore del Gal Taburno, chiedendo la possibilità di stabilire una quota minima uguale per tutti i Distretti del Territorio.

Prende la parola il Presidente del Cecas, Nicola Mastrocinque, il quale chiede se sussiste la possibilità di cambiare il modello di società proposto per la costituzione del Distretto Agroalimentare di Qualità della Provincia di Benevento valutando l'opportunità di un modello cooperativo.

L'AD Elio Mendillo, in risposta fa presente che il modello societario della Società Consortile a Responsabilità Limitata è stato oggetto di condivisione nei momenti pubblici e nelle riunioni intercorse durante il periodo di organizzazione della proposta di candidatura; risulta quindi formalmente inserito nella proposta medesima e nel modello organizzativo contenuto nel format di domanda di individuazione del DAQ e già corredato dalla bozza di statuto da adottarsi. Ragion per cui, anche in considerazione dei tempi brevi che ci separano dalla scadenza ultima del due settembre, una ipotesi di variazione e tutti i conseguenti adempimenti burocratici che ne scaturirebbero, comporterebbe, molto probabilmente, il mancato rispetto del termine e quindi la mancata costituzione del nostro DAQ. Inoltre il voto capitaro potrebbe costituire un disincentivo nel reperimento di mezzi patrimoniali della costituenda società.

Si passa poi alla decisione relativa alla quota minima di partecipazione, quindi l'AD chiede al Comitato Promotore di decidere insieme un importo da fissare.

Domizio Pigna interviene proponendo un sondaggio tra il Comitato promotore nel decidere tra un importo variabile tra i 50 o 100 euro.

Il Presidente CIA Raffaele Amore preferisce fissare la quota minima a 100 euro.

Carmine Coletta invece suggerisce un importo di 50 euro.

Il Direttore Coldiretti Dell'Orto suggerisce di distinguere in più quote a seconda del tipo di impresa.

A questo punto, brevemente, il dr. Mendillo invita il sindaco Floriano Panza a promuovere l'iniziativa e quindi la partecipazione al DAQ da parte di altri Comuni.

A tal proposito, il Sindaco Floriano Panza manifesta la propria disponibilità ad aderire al Distretto in qualità di rappresentante del comune di Guardia Sanframondi, nonché di proporsi da interlocutore con i vari Sindaci della Provincia e quindi verificare le loro adesioni al DAQ.

Sempre a tal proposito, il rappresentante della Cantina del Taburno Giovanni Esposito, nel comunicare che il Comune di Vitulano è interessato ad aderire al DAQ, propone di quantificare la quota in € 50,00 con possibilità di sottoscrivere più quote da parte di coloro che fossero interessati.

L'AD Mendillo, viste le varie proposte fatte rinvia la decisione entro l'inizio della settimana prossima, affinché le parti possano meglio quantificare la quota minima di partecipazione.

Il coordinatore del GAL Taburno Caturano propone di chiedere ai Comuni della Provincia di organizzare gli incontri pubblici in grandi spazi, come i palazzetti, in modo da non creare assembramenti e rispettare quindi le misure anti COVID-19. Propone, inoltre, di preparare una PEC cumulativa da inviare alla Regione, inerente tutte le problematiche, i dubbi sorti nella presente riunione virtuale e le decisioni che verranno prese.

In chiusura, l'AD Elio Mendillo, nel concordare con Costantino Caturano sulla necessità di comunicare in Regione tutti i dubbi insorti anche in questa riunione, invita, infine, il coordinatore Massimo Di Tocco del GAL Alto Tammaro, a voler organizzare uno degli incontri di animazione presso il territorio di riferimento del proprio GAL. Propone, infine, chiedendo ed ottenendo positivo riscontro da parte di Amore e Caturano, di contestualizzare gli incontri in parola con gli analoghi che il DAQ del Sannio (capofilato dal Gal Taburno) dovrà andare ad organizzare per la filiera zootecnico-cerealicola.

Si conviene conclusivamente ed unanimemente quanto segue:

(i) - Pigna e Coletta comunicheranno a brevissimo un'ipotesi di date per gli incontri da tenersi presso le rispettive Cantine;

(ii) - Di Tocco, Amore, Caturano e Minicozzi comunicheranno a brevissimo un'ipotesi di date per gli incontri da tenersi negli areali del Taburno, Fortore e Tammaro;

(iii) - il Gal Titerno predisporrà la modulistica comunicativa e di adesione alla fase di costituzione societaria;

(iv) - il Gal Titerno e il Gal Taburno predisporranno idonea comunicazione Pec da trasmettere alla Regione Campania in merito a quanto innanzi espresso e nell'interesse dei Distretti della Provincia di Benevento.

Alle ore 20,00, esaurita la discussione e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la Riunione del Comitato Promotore del DAQ della Provincia di Benevento dando mandato al Gal Titerno di trasmettere il Verbale a tutti i componenti del Comitato Promotore.

Del che è verbale.

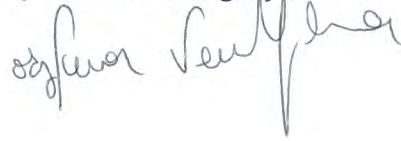
Il Presidente

(Lorenzo Urbano)

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'L' followed by a horizontal line and a small loop at the end.

Il Segretario

(Orestina Ventriglia)

A handwritten signature in black ink, written in a cursive style, appearing to read 'Orestina Ventriglia'.